



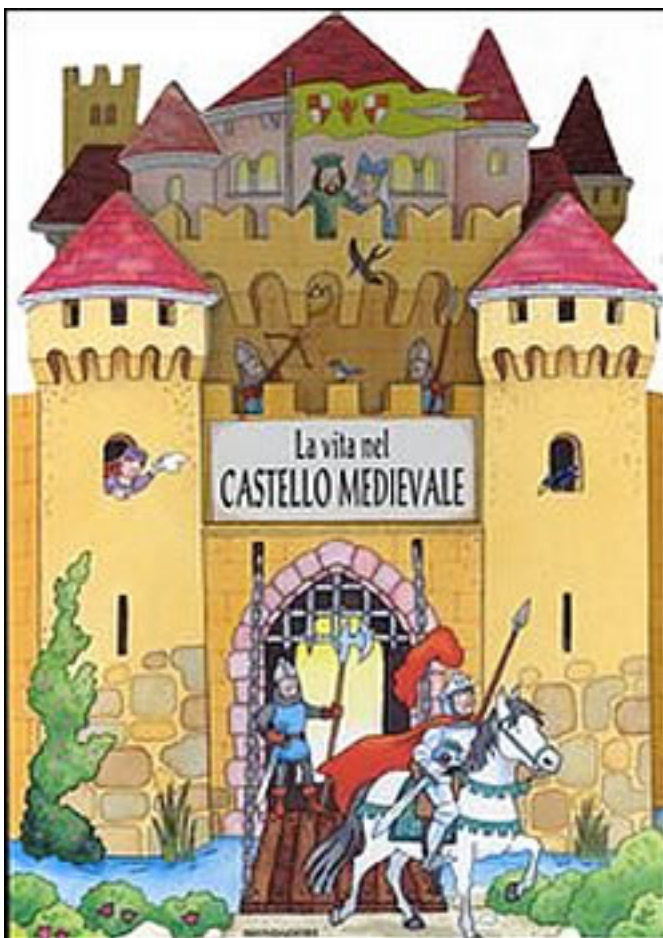
## QUATTRO PASSI NELLA STORIA [4]: Scene di vita al castello

Redazione, 17/06/2008 - 10:56

La prof. mi ha chiesto di vedere con gli occhi di una madre, di una serva, di un ragazzo o ragazza, a scelta, e provare a raccontare la vita, la quotidianità in un castello.

Io mi sono immeditata nei panni di una giovane e ho immaginato una mia giornata.

Scene di vita al castello



Il sole non è ancora sorto del tutto e al castello c'è un gran fermento. Seduta accanto al caminetto, nel mastio, penso agli avvenimenti che animeranno la nostra vita nei prossimi giorni.

Domani mio padre, il feudatario, sarà di ritorno da una Dieta a cui ha partecipato insieme ad altri feudatari. Sono curiosa di



sapere l'opinione del re in base alle questioni che gli avr' esposto mio padre. Il pensiero che mi preoccupa di più, per l'età, la partenza di mio fratello, che ha da poco compiuto dodici anni.

Egli è destinato a diventare cavaliere e a fregiarsi del titolo di nobile. La strada per conquistare questo titolo è molto lunga e per questo deve iniziare subito. Tra due settimane andr' a servire un amico di mio padre: sar' prima il suo paggio e poi diventer' scudiero, cio' porter' il suo scudo. Quando compir' sedici anni, o forse diciotto, sar' ordinato cavaliere tramite la cerimonia della vestizione, in cui gli sar' consegnata la spada. Una volta diventato cavaliere, far' parte della masnada di mio padre, cio' della sua squadra addestrata per la guerra.

Mio fratello dovr' distinguersi, per la sua carica, da ogni altro membro della societ': dovr' essere generoso, leale, coraggioso e, in quanto cristiano, sar' considerato il difensore della Chiesa e delle donne. Non so se mio fratello riesce a comprendere l'importanza del ruolo che sta per intraprendere; è ancora un ragazzino ed è affascinato dai cavalli e dall'armatura. Dice che il suo sogno è di partecipare a un grande torneo e di esserne il vincitore. Mia madre piange quando lo sente parlare cos' e dice che non è ancora pronta a staccarsi da lui.

In questi giorni per l'è deve essere forte perch' ha ordinato una corv' e per la sartoria: le serve devono preparare il guardaroba per mio fratello e sistemare con cura i suoi vestiti in una cassapanca. La serva più abile ha il compito di ricamare su una bandiera lo stemma della nostra famiglia: sar' il dono che mio fratello porter' al suo feudatario. Anch' è cio' aiuter' mia madre a organizzare il lavoro della servit', a me piace rendermi utile: il lavoro è un modo per non pensare al destino che mi aspetta. Tra un anno, infatti, siccome sono la figlia maggiore, entrer' in convento e condurr' una vita molto diversa da quella attuale.

La mia sorellina più piccola invece diventer' la sposa di un feudatario molto importante e il suo matrimonio rafforzer' la posizione della nostra famiglia.

**Laura Brunero 1b**

#### Altri articoli della serie:

- » [QUATTRO PASSI NELLA STORIA \[1\]: Villaggio neolitico nell'antica Mesopotamia](#)
- » [QUATTRO PASSI NELLA STORIA \[2\]: La condizione delle donne ad Atene](#)
- » [QUATTRO PASSI NELLA STORIA \[3\]: Alla scoperta dei Longobardi](#)
- » [QUATTRO PASSI NELLA STORIA \[4\]: Scene di vita al castello](#)
- » [QUATTRO PASSI NELLA STORIA \[5\]: Nuovi mestieri in città nell'XI secolo](#)